

CASTEL DI SANGRO RENDE OMAGGIO A TEOFILO PATINI: "IL PAESE CUSTODE DELLA SUA EREDITÀ CULTURALE"

20 Ottobre 2025



CASTEL DI SANGRO - La forza e l'attualità dell'opera di Teofilo Patini sono tornate protagoniste al Teatro "Tosti" di Castel di Sangro (L'Aquila), con la presentazione del volume "Teofilo Patini (1840-1906)" di Pasquale Del Cimmuto, direttore della Pinacoteca Patiniana.

"L'iniziativa, che si è svolta sabato scorso, ha voluto riaffermare il valore di un artista che, attraverso la sua pittura, ha saputo raccontare dignità, fatica e fierezza del popolo abruzzese", come sottolineato dal sindaco di Castel di Sangro e presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso.

Dopo i saluti del primo cittadino, Angelo Caruso, hanno preso la parola Isabella Valente, docente dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, e Sergio Venditti, direttore della rivista Tempo Presente, offrendo spunti di riflessione sul valore artistico e civile dell'opera patiniana.

La presentazione, moderata da Mario Rainaldi, è stata guidata dall'autore Del Cimmuto, che ha approfondito il legame tra Patini e la realtà sociale dell'Abruzzo di fine Ottocento.

A chiusura dell'evento, il consigliere regionale Massimo Verrecchia ha illustrato il contenuto della legge regionale dedicata a Teofilo Patini, che riconosce il valore dell'artista e istituisce un premio volto a promuoverne la memoria e la diffusione dell'opera.

"Teofilo Patini non è soltanto un grande pittore - ha dichiarato il sindaco Angelo Caruso - ma voce autentica di un popolo e di una terra. Nelle sue tele si legge la verità aspra e nobile dell'Abruzzo, la fierezza delle montagne e la forza silenziosa della nostra gente. Difendere la sua memoria significa difendere la nostra identità e i nostri valori comuni".

Il volume, pubblicato da Perlearti Edizioni, propone una rilettura documentata dell'opera patiniana, mettendo in luce il suo legame con la terra d'origine e la realtà sociale che ispirò gran parte dei suoi capolavori. (R. Salvati)